



ISTITUTO PARITARIO

SANDRO PERTINI

*Documento
del 30 maggio*

(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R 323 DEL 23/07/1998)

Indirizzo

SIA

CLASSE 5^A SEZIONE A

**Il coordinatore delle
attività didattiche
Prof. ssa Trupia Isabeòòà**

**La vice coordinatrice
delle attività didattiche
Prof. Manuela Iapichino**

a.S. 2019/2020



Sommario

- *Presentazione della scuola.....Pag.3*
- *Docenti del consiglio di classe.....Pag.4*
- *Profilo della classe*
 - ✓ *Riferimenti normativi.....Pag.5*
 - ✓ *Composizione della classe.....Pag.9*
- *Verifica e valutazione dell'apprendimento.....Pag.15*
- *Percorso di cittadinanza e costituzione.....Pag.23*
- *Documenti a disposizione della commissione.....Pag.25*
- *Allegato 1 - contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati.....Pag.26*
- *Allegato 2 - Macro-tematiche.....Pag.41*
- *Allegato 3 - conversione crediti.....Pag.43*
- *Allegato 4 - griglie di valutazione colloquio.....Pag.46*
- *Firme componenti il consiglio di classe.....Pag.48*

Presentazione della scuola

All'interno di un contesto sociale caratterizzato da un'ampia e sempre crescente fascia di disoccupazione e crisi economica, l'Istituto "S. Pertini" ha svolto, e svolge, all'interno del nostro territorio un ruolo importante nel processo di innovazione culturale. Infatti, il bacino d'utenza della nostra scuola abbraccia, oltre a Licata, i comuni di Gela, Ravanusa, Palma di Montechiaro, Niscemi e Campobello di Licata.

L'istituto ha origine come centro studi allo scopo di offrire un servizio qualificato e puntuale, oltre che per colmare quel certo vuoto l'Istituzione statale disattenta, burocratizzata e sovraffollata ha creato nel tempo.

Con l'accrescersi dei consensi, il Centro Studi, nell'anno scolastico 2019/20, ha chiesto ed ottenuto, con il Decreto Assessoriale il riconoscimento legale degli studi delle cinque classi del corso ad indirizzo amministrativo.

Nasce così l'Istituto Tecnico " S. Pertini" di Licata, Paritario con sede legale di esami, un Istituto che, consapevole della necessità di un maggiore organizzazione, di un'attenta programmazione e di un'adeguata formazione del corpo – docenti, si è costantemente e proficuamente impegnata, operando con la stessa dignità e responsabilità degli altri Istituti cittadini.

Inoltre, l'Istituto, senza clamori, seppur con qualche critica utile a spronare e ad acquisire maggiore coscienza del lavoro svolto, nel tempo, ha saputo riavvicinare alla scuola giovani che, per le continue e ormai metabolizzare esperienze negative, avevano perso fiducia non solo nell'Istituzione Scolastica che li aveva emarginati, ma anche nelle proprie capacità, ripetutamente e gravemente mortificate e umiliate.

L'utenza, infatti, risulta costituita, nella maggior parte dei casi, da studenti che scelgono il nostro Istituto quale valida alternativa alla Scuola Statale che, imbrigliata nei vincoli burocratici delle normative, non riesce né a modificare, né a migliorare le risorse umane in modo ottimale per poter rispondere ai reali bisogni degli utenti e ancor meno alle esigenze individuali dagli studenti sfiduciati ed emarginati.

L'Istituto, amministrato da una gestione sensibile, operosa e sempre attenta alle istanze sociali, culturali e morali della comunità in cui opera, diretto da Presidi capaci e professionalmente preparati, con un corpo – docenti motivato umanamente e qualificato nel proprio ambito lavorativo e deontologico, ha saputo svolgere un'azione di supplenza e di recupero sotto il profilo umano, civile e morale .

Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	ORE
Pierfrancesco Caffarelli	Economia Aziendale	7
Giovanni Porrello	Informatica	5
Isabella Trupia	Matematica	3
Laura Catalano	Lingua inglese	3
Manuela Iapichino	Lingua e lettere italiane	4
Manuela Iapichino	Storia	2
Bruccheri Aldo	Educazione Fisica	2
Rosario Vella	Diritto	2
Rosario Vella	Economia Politica	3
Rosario Vella	Religione	1

Profilo della classe

Riferimenti normativi

COORDINATORE: Prof.ssa Manuela Iapichino

OM 10 16/05/2020

Art. 9 cc. 1,2, 3, 4

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:
 - a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
 - c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Art. 10, cc. 1,2, 3, 4, 5, 6,7,8

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.
7. Per i candidati interni, sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta. La conversione del credito della classe seconda e della classe terza è effettuata sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito per la classe quarta è effettuata sulla base della tabella C di cui all'allegato A alla presente ordinanza;
 - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato;
 - d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;
8. Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:
 1. per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
2. per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, opportunamente convertito adoperando le tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

Art. 16

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
 - c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Art. 16

1. L'esame è così articolato e scandito:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una

- parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;
 - c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
 - d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
 - e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".
2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistic (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.
 3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.
 4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.
 6. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

Composizione della classe

1	BONAVIA	GIUSEPPE
2	BORDINO	GIUSEPPE
3	CARFI'	BRENDA
4	D'ANGELO	ROSARIO
5	FARACI	CRISTIAN VINCENZO
6	FARRUGGIO	ANTONINO
7	GENOVESE	GIUSEPPE
8	GERBO'	FRANCESCO MARIA
9	JABRAME	IMAN
10	JENAN	ILYES
11	LO COCO	ENRICO
12	LO VERME	ROSARIO
13	MAZZAMUTO	GABRIELE
14	MISSUD	ALESSANDRO
15	PARRINELLO	DOMENICO LUCA
16	PRIVITERA	NOEMI
17	RUSSO	TOMMASO
18	URSO	VINCENZO

Caratteri, attività didattica, risultati

Composizione quantitativa e qualitativa della classe

Nello svolgimento della normale attività didattica, tutti i docenti hanno lavorato in modo sinergico per una trasversalità di rinforzo, con recupero di abilità latenti e l'acquisizione di un consono metodo di studio. In tal modo, anche ai discenti più in difficoltà, si è consentito un percorso operativo-didattico che ha dato alla maggior parte l'opportunità di conseguire gli obiettivi prefissati nella loro essenzialità e ha permesso, invece, ad altri di raggiungere una preparazione nel complesso appropriata dal punto di vista dei contenuti e delle competenze.

I programmi sono stati svolti con una certa regolarità e risultano adeguati. Quando si è ritenuto opportuno farlo, per aiutare gli alunni a superare le difficoltà, dovute non solo ad una carenza di studio personale, ma a lacune pregresse o, talvolta, a non appropriate capacità espressive, sono stati attivati interventi di recupero durante le ore curricolari, attuando pause didattiche.

I ritmi e i tempi di apprendimento risultano diversificati per capacità e attitudini personali e per il metodo di studio che ciascun discente, nel corso degli anni, ha acquisito e maturato. Tutti gli allievi, comunque, pur nell'ambito di percorsi diversamente connotati, hanno raggiunto risultati apprezzabili e i miglioramenti conseguiti sono chiara testimonianza del senso di responsabilità e di maturità che i discenti hanno raggiunto nel loro personale percorso di crescita.

Sotto il profilo disciplinare, la classe si è mostrata corretta sia nei confronti dei docenti sia nei rapporti interpersonali sia verso le altri componenti della Scuola, fattori, questi, che non solo hanno agevolato il sereno svolgimento delle attività didattiche, ma hanno permesso di raggiungere gli obiettivi educativi fissati nella programmazione del Consiglio di classe.

Gli incontri con le famiglie, nelle riunioni programmate, improntati sulla trasparenza, il rispetto e la cordialità, sono stati caratterizzati dalla collaborazione e tesi alla crescita umana e culturale degli alunni.

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione alle attività didattiche curricolari, in termini di disponibilità al dialogo educativo e di contributi attivi e propositivi, può considerarsi generalmente responsabile e positiva, seppure qualche volta è stato necessario spingere alcuni allievi ad un impegno più sistematico e non condizionato solo dalla prossimità della verifica e, in pochi casi, a una frequenza più assidua o ad una maggiore puntualità.

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività extracurricolari, consapevoli che il tutto avrebbe contribuito ad arricchire e ampliare le conoscenze individuali.

La classe, sotto il profilo didattico, è costantemente cresciuta, grazie alla curiosità manifestata nei riguardi di tutte le discipline oggetto di studio, ma, soprattutto, grazie alla maturità mostrata dai

discenti nell'affrontare il proprio lavoro; curiosità e maturità che hanno permesso loro di assimilare i contenuti disciplinari proposti in aula, oltre che di partecipare, in modo consapevole, al dialogo educativo.

Metodi di insegnamento

Considerata la specificità delle diverse discipline, ogni insegnante, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha adottato una metodologia idonea a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi, ricorrendo al metodo induttivo e/o deduttivo, secondo le necessità.

L'insegnamento è stato impostato in maniera tale da promuovere uno stile di apprendimento inteso non come semplice acquisizione e ripetizione meccanica dei contenuti culturali, quanto come promozione e sviluppo della capacità autonoma di analisi e sintesi; pertanto, nello studio delle varie discipline, sono stati utilizzati metodi d'insegnamento diversificati quali lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni partecipate, discussioni guidate, attività di approfondimento, lavori di gruppo, tecniche di problem-solving, analisi di casi pratici, interventi individualizzati.

Il Consiglio di Classe si è impegnato affinché i discenti raggiungessero risultati adeguati, puntando alla qualità dello studio piuttosto che alla quantità dello stesso, nel rispetto dei tempi di apprendimento della classe. L'attività didattica svolta dai docenti ha avuto come obiettivo primario quello di preparare gli allievi ad affrontare l'Esame di Stato con prove strutturate, semistrutturate e simulazioni svolte sia nell'ambito delle singole discipline sia in ambiti pluridisciplinari.

Mezzi e strumenti di lavoro

I principali strumenti adoperati sono stati i libri di testo, spesso coadiuvati da ulteriori testi di approfondimento, dispense e fotocopie che la scuola ha messo a disposizione degli allievi. Sussidi informatici, LIM, computer. Vista l'emergenza sorta nel corso dell'anno scolastico si sono usati strumenti di lavoro idonei che hanno **garantito agli studenti la prosecuzione delle lezioni** attraverso l'utilizzo di risorse digitali, quali whatsapp, zoom cloud meeting e simili.

Obiettivi trasversali:

Gli obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che gli alunni hanno acquisito sono:

- comunicare e cooperare con compagni, docenti ed in particolare, con l'ambiente esterno nel quale si troveranno ad operare;
- lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti non complessi;
- -documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare utilizzando linguaggi tecnici il più possibile appropriati;
- analizzare situazioni e rappresentarle, con modelli semplici e funzionali ai problemi da risolvere;
- -progettare o pianificare situazioni reali nelle quali attuare processi decisionali.

Simulazione del colloquio

Nel rispetto della libera scelta della Commissione d'Esame, e nel rispetto delle norme di prevenzione anti Covid-19, la simulazione del colloquio orale sarà svolta online alla presenza di tutti i docenti in commissione. Essa coinvolgerà tutte le discipline e servirà a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità in ordine all'esposizione, alle argomentazioni, all'approfondimento e, laddove possibile, ai raccordi pluridisciplinari.

OBIETTIVI

1.Obiettivi generali e specifici del corso: Lo studente al termine del corso dovrà avere raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, competenza e abilità applicative:

CONOSCENZE	COMPETENZE
Cogliere gli aspetti organizzativi, procedurali, giuridici ed economici delle varie funzioni aziendali.	Saper interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda.
Comprendere ed interpretare gli eventi storici, politici, economici ed aziendali e inquadrarli nella dimensione spazio temporale.	Avere capacità espressive e rielaborative autonome. Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.
Acquisire le strutture linguistiche essenziali per organizzare i dati della realtà e comunicare conoscenze ed esperienze.	Cogliere analogie e differenze nei fenomeni e ricomporle in schemi sintetici esaurienti, costruendo modelli astratti da confrontare con altri.
Utilizzare metodi, strumenti tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.	Operare per obiettivi e progetti.
Redigere e interpretare i documenti aziendali, interagendo con il sistema di archiviazione.	Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili.
Saper analizzare problemi economici e tradurli in modelli matematici per operare scelte razionali.	Individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni.
Acquisire strumenti atti a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto nazionale e internazionale.	Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari.

Conoscere e focalizzare obiettivi economici, competitivi e relazionali da applicare nel mutevole scenario socio-economico	Formulare ipotesi risolutive di un problema, sulla base delle abilità acquisite e della rielaborazione personale delle informazioni apprese.
	Sviluppare abilità mentali rivolte alla soluzione di problemi posti alla complessa realtà del mondo del lavoro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI COGNITIVI	
CONOSCENZE	Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli docenti competenze Gli alunni sanno usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline
COMPETENZE	Gli alunni sanno esporre in forma orale e, quasi tutti, in forma scritta, con rigore ed ordine logico, i contenuti disciplinari
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicare e cooperare con compagni, docenti ed, in particolare, con l'ambiente esterno nel quale si troveranno ad operare; ➤ lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo; ➤ leggere, redigere ed interpretare testi e documenti non complessi; ➤ documentare adeguatamente il proprio lavoro; ➤ comunicare utilizzando linguaggi tecnici il più possibile appropriati; ➤ analizzare situazioni e rappresentarle, con modelli semplici e funzionali ai problemi da risolvere
OBIETTIVISOCIO – AFFETTIVI	Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di auto-espressione, migliorando la relazionalità interpersonale Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nella consapevolezza dei limiti personali Gli alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale Gli alunni sono

	consapevoli della propria identità culturale e sociale e sanno compiere scelte autonome
--	---

Attività integrative e complementari del processo formativo:

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1. Progetto Cittadinanza e costituzione : DIRITTO ALLA SALUTE
 - Conferenza “Siamo ciò che mangiamo”

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteria e strumenti di misurazione delle valutazioni

I criteri e gli strumenti di valutazione sono quelli inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe concorda sulla necessità di differenziare le valutazioni degli alunni utilizzando tutta la scala dei valori, in particolare per gli alunni meritevoli, in fase di scrutinio finale, secondo quanto raccomandato anche dalla C.M. ed in considerazione dell'incidenza determinante delle valutazioni sull'attribuzione del credito scolastico.

Metodologie didattiche

MATERIA	METODOLOGIA							
	Libri di testo	Laboratori	Sussidi audiovisivi	Multimediale	Conferenze	Manuali dispense	Biblioteca	Codici
Italiano	X							
Informatica	X					X		
Storia	X							
Inglese	X		X					
Matematica	X					X		
Economia aziendale	X	X		X		X		X
Economia Politica	X	X						
Diritto	X	X						X
Scienze motorie e sportive	X					X		

Tipologie di verifica

TIPOLOGIA	MATERIE								
	Italiano	Storia	Informatica	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Economia Pubblica	Diritto	Scienze motorie e sportive
interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	
interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
intervento in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento	X			X			X	X	
test a risposte chiuse	X	X	X	X	X	X			
test a risposte aperte	X			X	X	X			
test a modalità mista	X			X	X	X	X	X	
analisi del testo	X			X		X	X	X	
esercizio in classe	X		X	X	X	X			
esercizio a casa	X		X	X	X	X			

Criteria di attribuzione del voto di condotta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI		
VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MATURO E CONSAPEVOLE Il comportamento è sempre rispettoso e disponibile nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola. Nessuna sanzione individuale scritta. Eventuale partecipazione ad azioni civiche di solidarietà, di volontariato sociale, civile ed educativo.

	<p>Atteggiamento e partecipazione alle lezioni</p>	<p>RESPONSABILE E PROPOSITIVO Interviene alle lezioni e sa esprimere il proprio pensiero anche in situazioni conflittuali manifestando sempre rispetto per l'interlocutore dando il massimo dell'impegno</p>
	<p>Frequenza e puntualità</p>	<p>ASSIDUA Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari</p>
	<p>Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Osserva rigorosamente i regolamenti. Utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola</p>
	<p>Rispetto degli impegni scolastici</p>	<p>PUNTUALE E COSTANTE Rispetta sempre le consegne</p>

9	Comportamento	MOLTO CORRETTO Il comportamento è sempre rispettoso nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola. Nessuna sanzione individuale scritta.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	RESPONSABILE E PARTECIPE è interessato alle lezioni, interviene in modo appropriato e propositivo
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	SCRUPOLOSO Osserva i regolamenti e utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE E COSTANTE Rispetta sempre le consegne

8	Comportamento	<p>EDUCATO</p> <p>Il comportamento è generalmente rispettoso nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola.</p> <p>Nessuna sanzione individuale scritta.</p>
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	<p>RESPONSABILE E GENERALMENTE PARTECIPE è attento alle lezioni, interviene in modo appropriato</p>
	Frequenza e puntualità	<p>SOSTANZIALMENTE REGOLARE</p> <p>Frequenta regolarmente le lezioni e solitamente rispetta gli orari</p>
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	<p>ADEGUATO</p> <p>Osserva abitualmente i regolamenti e utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola</p>
	Rispetto degli impegni scolastici	<p>PUNTUALE</p> <p>Generalmente rispetta le consegne</p>
7	Comportamento	<p>NON SEMPRE EDUCATO</p> <p>Riceve talvolta richiami dagli insegnanti per il comportamento non sempre rispettoso e/o ha una o più sanzioni individuali scritte.</p>
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	<p>NON SEMPRE RESPONSABILE E PARTECIPE</p> <p>L'alunno assiste per lo più passivamente alle lezioni.</p>
	Frequenza e puntualità	<p>NON REGOLARI</p> <p>La frequenza è caratterizzata da alcune assenze e/o ritardi in occasioni di compiti o interrogazioni programmate.</p>
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	<p>POCO ADEGUATO</p> <p>Osserva saltuariamente i regolamenti, ed utilizza in modo poco diligente il materiale e/o le strutture della scuola; spesso non consegna nei tempi stabiliti giustificazioni di assenza e/o ritardi e/o comunicazioni inviate alle famiglie poste alla firma dei genitori.</p>
	Rispetto degli impegni scolastici	<p>NON PUNTUALE</p> <p>Spesso non rispetta le consegne</p>

6	Comportamento	NON EDUCATO Riceve ripetuti richiami dagli insegnanti per il comportamento non rispettoso, più sanzioni individuali scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni. Gravi motivi comunicati e documentati dalla Presidenza al coordinatore di classe.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	NON SEMPRE RESPONSABILE E PARTECIPE L'alunno manifesta abitualmente scarso interesse e partecipa passivamente alle lezioni. Fa interventi fuori luogo.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA La frequenza è caratterizzata da numerose assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	POCO ADEGUATO Non osserva abitualmente i regolamenti, ed utilizza in modo poco diligente il materiale e le strutture della scuola; non consegna nei tempi stabiliti giustificazioni di assenza e/o ritardi e/o comunicazioni inviate alle famiglie poste alla firma dei genitori
	Rispetto degli impegni scolastici	NON PUNTUALE Generalmente non rispetta le consegne
5	<p>Si rimanda alle precisazioni legislative di cui al comma 3 dell'art. 2 del D.L. n. 137 del 10908 Comportamento; all'art.4 del D.M. 5 16-01-09; Nota del 31-07-08. Per quanto riguarda l'irrogazione delle sanzioni e l'attribuzione per il voto di condotta si rimanda al regolamento d'istituto; per i criteri di attribuzione del 5 in condotta si rimanda a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 16/01/2009 n. 5. Uso non autorizzato di strumenti, attrezzature e spazi della scuola e dell'azienda; Abbandono non autorizzato dei locali della scuola prima del termine delle attività scolastiche; Uso abusivo di luoghi, spazi e servizi della scuola e dell'azienda; Comportamenti offensivi, non rispettosi e/o violenti nei confronti di compagni e adulti operanti nella scuola; atti di bullismo;</p> <p>Danneggiamento di strumenti, attrezzature, spazi della scuola e dall'azienda; Atti illegali compiuti da studenti; - Gravi motivi comunicati e documentati dalla Presidenza ai coordinatori.</p>	

Criteria per l'attribuzione del credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal O.M. 10 del 16/05/2020 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto da O.M.. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe III
7 (3)	11
8 (4)	12
9 (5)	14
10 (6)	15
11 (7)	17
10 (8)	18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe IV
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Media dei Voti	Nuovo credito attribuito per la classe V
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Percorso cittadinanza e costituzione

DIRITTO ALLA SALUTE



Nessuno resti indietro: inclusione sociale

Educare alla salute significa promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli studenti. Il **progetto di educazione alla salute** propone la realizzazione di diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi dell'Istituto, nel corrente anno scolastico.

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'**OMS** è "*uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia*". Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali

Le tematiche verranno sviluppate considerando i Documenti Nazionali con particolare attenzione alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati e al Piano Strategico per la promozione della Salute nella Scuola. Importante è il coinvolgimento dei genitori all'interno di queste attività in modo da rendere il più possibile concreto l'effetto dei progetti proposti dall'Istituto.

La finalità di un programma congiunto scuola-salute è quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Le attività proposte, valutati i bisogni e le richieste, saranno coordinate dai professori referenti per l'educazione alla salute che attiveranno forme di collaborazione con esperti, enti, associazioni e settori sanitari o non, che svolgono attività nel campo della promozione della salute.

Il **17 ottobre 2019**, in occasione della **giornata mondiale dell'alimentazione**, sarà infatti, invitata una specialista dell'alimentazione, dietologa e nutrizionista, la quale terrà un convegno sull'importanza dell'educazione alimentare come stile di vita sano e consapevole, al quale saranno invitati a partecipare sia gli studenti di tutte le classi, sia il personale scolastico tutto.

**causa pandemia questo Istituto, in ottemperanza alle norme sanitarie e sociali di comportamento, non ha potuto proseguire gli incontri con altri esperti nel settore che erano stati programmati, limitandosi a curare la parte restante progetto per via telematica.*

Con le iniziative proposte si cercherà di **promuovere negli studenti:**

- la capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita, indotti, in prevalenza dalla cosiddetta società del benessere economico e al conseguente consumismo;
- l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico – fisico;
- la creazione dei presupposti, nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Obiettivo generale:

- Contribuire alla formazione di consumatori consapevoli, in grado di individuare rischi per la salute connessi all'alimentazione.

Obiettivi particolari:

- Familiarizzare con concetti e terminologia specifica della produzione e del controllo ufficiale degli alimenti
- Stimolare la partecipazione, la capacità di riconoscere le modalità di comunicazione del rischio
- Rendere i ragazzi capaci di utilizzare gli strumenti a disposizione del consumatore come la lettura e comprensione puntuale dell'etichetta e le corrette modalità di trattamento degli alimenti in ambiente casalingo

Finalità:

La finalità di un programma congiunto scuola-salute è quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

I percorsi proposti dovranno tener conto del contesto socio-culturale in cui ci si muove.

Chiave di volta di ogni intervento deve restare l'insegnante e la sua capacità di veicolare ai giovani il messaggio che si vuole diffondere. Si cercherà di promuovere negli studenti la capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita, indotti, in prevalenza dalla cosiddetta società del benessere economico e al conseguente consumismo. Di favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico. Creare i presupposti, nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Documenti a disposizione della commissione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO 1

Contenuti disciplinari

singole materie

e sussidi didattici

utilizzati



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicatasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V A S.I.A

a.s. 2019/2020

PROF.SSA *Manuela Iapichino*

- Realismo, Verismo, Naturalismo.
- Giovanni Verga: vita, poetica, “I Malavoglia”, “Mastro don Gesualdo”
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli: vita, poetica, il Fanciullino, Myricae: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “il Lampo”, I Canti di Castelvecchio: “il gelsomino notturno”, i Primi Poemetti.
- Gabriele D’annunzio: la vita, il pensiero e la poetica. Il Piacere: “il ritratto di un’esteta (vv. 1-56). L’innocente. Il trionfo della morte: “Zarathustra e il Superuomo” (vv.1-94). Poema Paradisiaco. Le Laudi: “La pioggia nel pineto”. Il Notturmo.
- Il crepuscolarismo: caratteri generali
- Le Avanguardie storiche: l’espressionismo, il futurismo, il dadismo, il surrealismo: caratteri generali)
- Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica. Una Vita. Senilità. La coscienza di Zeno: “L’ultima sigaretta” (cap. 3, il fumo)
- Luigi Pirandello: vita, il pensiero e la poetica, le opere: novelle per un anno (Liolà, La Giara). Il Fu Mattia Pascal, Uno, Nessuno e Centomila. Il “metateatro”
- Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica. L’allegria: “Fratelli”. Sentimento del tempo. Il dolore: “Non gridate più”.
- Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica. Ossi di seppia: “I limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “ Spesso il male di vivere ho incontrato”. Le occasioni. “ ho sceso, dandoti il braccio”.

- Salvatore Quasimodo: vita, il pensiero e la poetica. “Ed è subito sera”, “Giorno dopo giorno: “Uomo del mio tempo”.
- Umberto Saba: la vita, il pensiero e la poetica. Il Canzoniere, “La Capra”, “Trieste”, “Goal”

Firma del docente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it **Email.** istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V S.I.A.

a.s. 2019/2020

PROF.SSA ISABELLA TRUPIA

UNITA' 1- RICHIAMI ANNI PRECEDENTI

- Disequazioni fratte, C.E., studio del segno
- Disequazioni di grado superiore al secondo

UNITA' 2- LIMITI

- Definizione dei limiti
- Calcolo dei limiti
- Teoremi sui limiti
- Forme indeterminate

UNITA' 3- FUNZIONI AD UNA VARIABILE

- Insieme di definizione delle funzioni matematiche ad una variabile
- Studio del segno delle funzioni matematiche ad una variabile
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Derivata prima
- Punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza
- Derivata seconda
- Punti di flesso

UNITA' 4- ELEMENTI DI STATISTICA

- Media, moda e mediana
- Probabilità



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell. 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI INFORMATICA

CLASSE V S.I.A.

a.s. 2019/2020

PROF.GIOVANNI PORRELLO

MODULO 1: raccordo con il secondo biennio

- principali organizzazioni degli archivi
- limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi
- concetto di database
- funzioni di un DBMS
- modello ER
- modello relazionale
- SQL

MODULO 2: HTML

- principali elementi di HTML: struttura di una pagina, link interni ed esterni, tags di formattazione di testo; tabelle; form; css

MODULO 3: sistemi operativi: caratteristiche e funzioni

- sistemi operativi: caratteristiche e funzioni

MODULO 4: DBMS MYSQL

- caratteristiche generali di mysql
- comandi e procedure per creare, manipolare ed interrogare tabelle
- tipi di dati, uso di variabili
- sicurezza e gestione utenti

MODULO 5: reti per l'azienda e la pubblica amministrazione

- concetti e terminologia relativi a: reti aziendali, intranet, extranet, cloud computing, tecnologie di rete, sicurezza in rete, e-government

MODULO 6: linguaggio ASP/PHP

- elementi di programmazione lato server

MODULO 7: diritto e informatica

- sicurezza informatica
- tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V S.I.A.

a.s. 2019/2020

PROF. PIERFRANCESCO CAFFARELLI

- Soggetto giuridico e soggetto economico
- L'impresa e il ciclo tipico della gestione
- Classificazione dei costi e dei ricavi
- Le immobilizzazioni
- Il principio di solvibilità
- Aspetto economico e monetario della gestione
- L'autofinanziamento
- L'ammortamento
- La vendita dei beni strumentali
- La contabilità generale e la partita doppia
- Il patrimonio di costituzione e l'avviamento
- Il bilancio d'esercizio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Gli indici di redditività
- Costi fissi e costi variabili
- Analisi del punto di pareggio
- Il marketing
- Il business plan, la vision e la mission aziendale
- Le banche



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE V A SIA

a.s. 2019/2020

PROF. ROSARIO VELLA

- Principi fondamentali della Costituzione
- Costituzione e forma di Governo
- Principi della forma di Governo
- Il sistema parlamentare
- L'organizzazione costituzionale
- Il Parlamento
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- Il Governo
- I poteri legislativi del Governo
- I poteri regolamentari del Governo
- La riserva di legge
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Il Referendum abrogativo
- Le Regioni
- L'organizzazione delle Regioni
- I principi che regolano la Pubblica Amministrazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA CLASSE V A SIA

a.s. 2019/2020

PROF. ROSARIO VELLA

- L'economia politica
- Lo Stato nel ruolo di operatore economico
- L'attività finanziaria pubblica
- Le spese pubbliche in generale
- Le spese pubbliche: la sicurezza sociale
- L'organizzazione dell'assistenza sanitaria pubblica
- Gli ammortizzatori sociali
- L'assistenza sanitaria
- Le entrate pubbliche in generale
- Le entrate pubbliche: le imposte
- Imposta straordinaria e debito pubblico
- Profili generali del bilancio dello Stato
- Finanza e bilancio degli enti locali
- Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte
- Gli elementi essenziali del tributo
- Le imposte dirette
- L'IRPEF
- L'IRES
- L'IVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO
Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)
Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804
AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicatesrl@pec.it **Email.** istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V A SIA

a.s. 2019/2020

PROF. SSA CATALANO LAURA

1-METHODS OF PAYMENT IN FOREIGN TRADE

- Cash with order
- Open account
- Bills of exchange
- Documentary bills
- Documentary letter of credit

2- COMMERCE

- Wholesalers and retailers
- The sole trader
- Partnerships
- Joint-stock companies

3- SALES

- Documents used in commercial sales
- Methods of payment

4- TRANSPORT

- By land
- By sea and air
- Customs

5-INSURANCE

- Types of insurance

6- GOVERNMENT

- The organs of government
- The monarchy
- Functions of the monarch

7- PARLIAMENT

- The house of lords
- The house of commons

8- THE INDUSTRIAL REVOLUTION

- The textile industry

9- INDUSTRY

- Types of industry

Ripasso dei principali argomenti grammaticali e inoltre:

- Futuro
- Verbi modali
- Interrogativi
- Periodo ipotetico - first, second and third conditional
- Forma passiva
- Preposizioni e congiunzioni
- Frasi composte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicatasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI STORIA

a.s. 2019/2020

PROF. SSA MANUELA IAPICHINO

- La seconda rivoluzione industriale
- La Belle Epoque: il primato dell' Europa
- Il nazionalismo tra ideologia e politica
- Crisi della vecchia Europa: la scena politica internazionale, corsa agli armamenti, Gran Bretagna e Germania: due potenze in contrasto
- La questione d'oriente e le guerre Balcaniche
- Giolitti
- La prima guerra mondiale: le cause e il causus belli
- I trattati post-prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- La crisi del '29, l'Italia fascista, il bienni rosso, Mussolini e la nascita del fascismo, l'instaurazione della dittatura, la politica estera e l'aggressione in Etiopia, i rapporti con la Germania nazista e le leggi razziali
- Lo stalinismo in URSS fra persecuzione e sviluppo industriale
- La Germania nazista
- La seconda guerra mondiale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicatasrl@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

a.s. 2019/2020

PROF. ALDO BRUCCERI

Contenuti del programma

- Apparato digerente
- Test di verifica apparato digerente
- Capacità coordinative e condizionali
- Attività fisica ed alimentazione
- Gli sport di squadra
- Le regole del calcio
- Le regole della pallavolo
- Apprendimento e controllo motorio
- Le fasi dell'apprendimento motorio
- La capacità di ritmo
- La capacità di differenziazione
- La capacità di orientamento



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi : AFM - SIA – AGRARIO – NAUTICO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 – AGTD4Q5003

Pec. sapereaudelicatasrl@pec.it **Email.** istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE V A SIA

a.s. 2019/2020

PROF. ROSARIO VELLA

- Principi di bioetica cristiana
- Biotecnologie e OGM
- La solidarietà
- Una politica per l'uomo
- Un ambiente per l'uomo
- Un economia per l'uomo
- Il razzismo
- La pace
- La fecondazione assistita
- L'aborto
- La morte e la buona morte
- Le religioni d'oggi a confronto

TESTI UTILIZZATI

Informatica: “*Informatica per sistemi informativi aziendali*” a cura di Agostino Lorenzi ed Enrico Cavalli

Economia Politica: “*Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario*” a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo, M. Pierro. “*Le basi dell'economia politica*” a cura di C. De Rosa

Diritto: “*Diritto*” a cura di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco

Sc. Motorie: “*Più movimento*” a cura di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

Storia: “*Vivere e capire la storia*” a cura di G. De Vecchi, G. Giovannetti

Italiano: “*Il rosso e il blu vol. 3A, dal Novecento ad oggi vol. 3B*” a cura di Ronconi, Cappellini, Dendi. “*Dal testo alla storia, dalla storia al testo*” a cura di G. Baldi, S. Russo, M. Razetti, G. Zaccaria

Ec. Aziendale: “*Master 5*” a cura di P. Boni, Ghiggini, Robecchi

Religione: “*All'ombra del sicomoro*” a cura di A. Pesci, M. Bennardo

Matematica: “*Metodi e modelli della matematica*” a cura di L. Tonolini, F. Tonolini, A. Calvi, G. Zibetti

Inglese: “*Think business*” a cura di Philippa Bowen e Margherita Cumino

ALLEGATO 1

MACRO-TEMATICHE

- Il Lavoro
- La Banca
- I Limiti
- La Memoria
- L'Identità
- Il Valore
- Il Tempo
- Il Denaro
- Il Destino
- La Determinazione
- Il Dolore
- La Donna
- Il Doppio
- Il Progresso
- L'Eterna Giovinezza
- Il Commercio
- La Libertà
- Il Diverso
- Il Viaggio
- La Falsa Nobiltà
- La Mente
- La Famiglia
- Le Emozioni
- Il Relativismo
- La Felicità
- Il Calcio
- La Solitudine
- Vivi L'istante
- La Comunicazione
- I Diritti Umani
- La Sicilia
- Il Caos
- Il Silenzio
- La Morte

ALLEGATO 3

Conversione crediti

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=11
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Firma dei componenti il consiglio di classe

Materie	Docenti	Firme
Italiano	Iapichino Manuela	
Storia	Iapichino Manuela	
Matematica	Trupia Isabella	
Inglese	Catalano Laura	
Economia Aziendale	Caffarelli Pierfrancesco	
Informatica	Porrello Giovanni	
Diritto	Vella Rosario	
Economia Politica	Vella Rosario	
Religione	Vella Rosario	
Scienze Motorie	Brucceri Aldo	